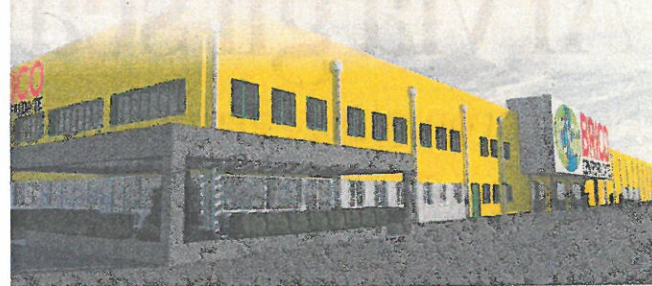


# NUOVA APERTURA TORTONA

FERTE VALIDE dall' 8 OTTOBRE al 2 NOVEMBRE 2014



PELLET ROBIN WOOD  
100% LEGNO VERGINE

AL SACCO

389



VENDITA  
A BANCALE

369

SOFFIATORE  
SW2810-QS

79<sup>90</sup>



TORTONA. L'AMMINISTRATORE NON PERCEPIRÀ COMPENSI

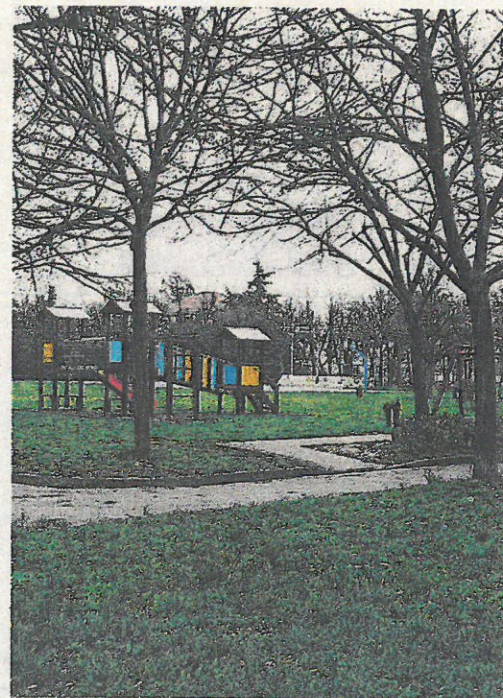
## L'Atm si è trasformata e sarà governata gratis

MARIA TERESA MARCHESI  
TORTONA

Ieri mattina, a Tortona, nello studio del notaio Vincenzo Esposito, si è svolta l'assemblea straordinaria di Atm durante la quale è stata deliberata la trasformazione della società da spa a srl, con la riduzione del capitale sociale ad un milione di euro, la modifica dell'oggetto sociale e conseguentemente è stato approvato il nuovo statuto così come era stato deliberato dal Consiglio comunale nella seduta dello scorso 8 settembre.

Il nuovo statuto prevede che la società abbia un amministratore unico, il quale è stato individuato dal sindaco Gianluca Bardone, a seguito di un avviso pubblico per la presentazione di candidature, nell'ingegner Roberto Davico.

Nell'assemblea dei soci (di fatto il Comune di Tortona) è stato anche deliberato, in conformità con quanto previsto dal nuovo statuto, che l'incarico di amministratore unico sia privo di compenso. Il sindaco Gianluca Bardone, al termine dell'assemblea, ha ringraziato il liquidatore Franco Timo e tutto il suo staff per il lavoro che è stato svolto fino ad oggi e che ha permesso di sanare la società, consentendole di avere un futuro e di evitare quindi la sua messa in liquidazione.



**Roberto Davico**  
È stato scelto per amministrare, senza compenso, l'Atm, che da spa è diventata srl. L'Atm si occupa di verde e servizi

«Tutte le candidature che ci sono pervenute provenivano da persone professionalmente preparate e competenti in materia - commenta il sindaco Bardone -, la mia scelta è ricaduta sull'ingegnere Roberto Davico, nei confronti del quale nutro particolare fiducia e stima. Al nuovo amministratore rivolgo i migliori auguri per un lavoro volto a raggiungere obiettivi condivisi».

«Sono felice e onorato della fiducia accordatami dal sindaco Bardone - commenta dal canto suo Roberto Davico

-, garantisco un personale e costante impegno per far sì che la società tortonese Atm diventi uno strumento idoneo a fornire servizi di qualità per i cittadini».

Classe 1970, Roberto Davico vive a Tortona, è laureato in ingegneria informatica ed è iscritto all'albo degli ingegneri dal 1998. Dal 2014 è direttore dell'Assessment and Training presso Dnv G1 Business Assurance Italia srl, una multinazionale attiva nella consulenza manageriale e nella certificazione dei sistemi di gestione.

### In breve

Volpedo  
**Morto il padre del sindaco Caldone**

È morto a 89 anni Marino Caldone, ex agricoltore, padre del sindaco di Volpedo, Giancarlo Caldone. I funerali saranno celebrati oggi pomeriggio alle 15 nella chiesa parrocchiale. [M. T. M.]

Tortona  
**Dal tennis 4100 euro per l'Unità di Senologia**

Dalla due giorni di tennis benefico «Doppio Handicap» sono stati raccolti 4100 euro a favore dell'associazione Franca Cassola Pasquali, a sostegno dell'Unità di Senologia di Tortona. [M. T. M.]

Castelnuovo Scrivia  
**Carlo Fortunato spiega le ricette con «erbacce»**

Oggi alle 21 in sala Pessini, a Castelnuovo Scrivia, presentazione del libro «Le erbacce nel piatto» di Carlo Fortunato, in collaborazione con la pizzeria Agresto. Al termine della serata (alle 22,30) assaggi vari con stuzzichini sulla base delle ricette inserite nel libro. [M. T. M.]

Tortona  
**Domani al Civico concerto per la Cri**

Domani alle 21, al Teatro Civico di Tortona, «Giovani voci in concerto per il compleanno della Croce rossa», spettacolo in occasione dei 150 anni dalla nascita della Cri, con il Kinder Chorus Paolo Perduca. Ingresso a offerta. Info: Cri, comitato di Tortona, corso della Repubblica 31, tel. 0131 8294, critortona@gmail.com. [M. T. M.]



Nel Museo arte sacra ma anche collezioni civiche

MUSEO. INAUGURAZIONE IN SEMINARIO

## Finalmente esposti i "tesori" della Diocesi

È stato inaugurato ieri il Museo diocesano di arte sacra, nell'ex Seminario vescovile.

«L'allestimento è stato un lento cammino - ha detto il vescovo Martino Canessa -, nell'attesa abbiamo inaugurato piccole mostre sin dal 2001. Poi la nostra Diocesi è entrata nel progetto "Città e Cattedrali" e con l'aiuto di Arcus, Regione, Fondazioni Cr Torino e Fondazione Cr Tortona siamo arrivati al Museo, che completa il Polo culturale diocesano, di cui fanno già parte l'archivio e biblioteca». Il percorso si snoda su tre livelli, attraverso un itinerario tematico e cronologico che vede protagoniste opere conservate nel Palazzo vescovile, nei depositi del Seminario e nelle sale espositive del primo allestimento realizzato nel 2004. Un gruppo di opere, inoltre, fa parte delle collezioni civiche.

Le sale espositive del piano terreno raccontano due significativi aspetti della storia della Diocesi con opere salvate dal rischio della dispersione fra gli Anni Settanta e Ottanta. Nella prima è stata creata la sala dei beni librari, tra cui parti del «Codex Purpureus Sarzanensis» (inizio del VI secolo), nel secondo spazio si possono ammirare alcuni arredi provenienti dalla ex basilica di Loreto, ora sede della chiesa ortodossa romana. In tutto sono circa 60 le opere (dipinti su tela, su tavola, sculture lignee, oreficeria, tessili), esposte su circa 1100 mq su tre piani, in sale monitorizzate da 30 telecamere. Un grande allestimento che ha richiesto circa 50 mila ore di lavoro.

Il Museo si potrà visitare da oggi al 30 novembre, giovedì e venerdì dalle 9,30 alle 12,30, sabato e domenica dalle 15,30 alle 18,30. Info: Ufficio Beni culturali, dal lunedì al venerdì mattina, tel. 0131 816609, beniculturali@diocesitortona.it. [M. T. M.]

gnificativi aspetti della storia della Diocesi con opere salvate dal rischio della dispersione fra gli Anni Settanta e Ottanta. Nella prima è stata creata la sala dei beni librari, tra cui parti del «Codex Purpureus Sarzanensis» (inizio del VI secolo), nel secondo spazio si possono ammirare alcuni arredi provenienti dalla ex basilica di Loreto, ora sede della chiesa ortodossa romana. In tutto sono circa 60 le opere (dipinti su tela, su tavola, sculture lignee, oreficeria, tessili), esposte su circa 1100 mq su tre piani, in sale monitorizzate da 30 telecamere. Un grande allestimento che ha richiesto circa 50 mila ore di lavoro.

Il Museo si potrà visitare da oggi al 30 novembre, giovedì e venerdì dalle 9,30 alle 12,30, sabato e domenica dalle 15,30 alle 18,30. Info: Ufficio Beni culturali, dal lunedì al venerdì mattina, tel. 0131 816609, beniculturali@diocesitortona.it. [M. T. M.]



ESSERE ECO È NELLA NOSTRA NATURA.

Fiat con

